

Anche Oleggio ora è tra i "Comuni fioriti"



OLEGGIO Anche Oleggio entra nel club dei "Comuni fioriti". Nel 2011 per la prima volta la città ha partecipato all'omonimo concorso organizzato da Asproflor per attribuire i noti fiori rossi che campeggiano sotto il cartello all'ingresso di molti centri abitati. Numerosi i paesi limitrofi che già da anni aderiscono all'iniziativa: per questo alcuni mesi fa era stato annunciato che anche Oleggio, considerate le sue indubbe potenzialità, si sarebbe iscritta. In vista di questo obiettivo sono state ideate iniziative come l'installazione di fioriere in diversi punti del centro in occasione della Fiera del 1° maggio (attraverso un progetto che ha coinvolto anche le scuole) e il potenziamento della manifestazione "Oleggio in fiore", che quest'anno (alla seconda edizione) si è svolta al parco Beldi.

E domenica scorsa, 23 ottobre, a Grado (Gorizia) gli sforzi sono stati ricompensati in occasione della premiazione finale del concorso che ha visto l'attribuzione di due fiori (su un massimo di quattro) al Comune di Oleggio. A ritirare il nuovo cartello c'erano

il consigliere comunale Dario Musardo e l'assessore al Commercio Diego Bellini, che si sono occupati di portare avanti questo progetto: «Per essere la prima volta abbiamo raggiunto un discreto risultato, gli organizzatori ci hanno fatto i complimenti, perchè non è facile arrivare già a questo livello alla prima esperienza – afferma Musardo – è stato sottolineato anche che Oleggio ha grandi potenzialità, perchè dispone già di importanti aree verdi: siamo stati spronati a continuare su questa strada. È importante aver raggiunto questo obiettivo – prosegue il consigliere – per Oleggio comporta anche un importante ritorno di immagine: sarà stampata infatti una brochure da distribuire nelle fiere in cui si parlerà anche di Oleggio e dei suoi eventi. Nei prossimi anni cercheremo di concorrere anche per i premi speciali. Oltre alle fioriere e a "Oleggio in fiore" cercheremo di fare di più, per esempio puntando sulla collaborazione con le scuole (un'aiuola al parco Beldi è stata realizzata proprio dall'Istituto "Cavallini" di Lesa, ndr)».

Lorenzo Crola